ART 1000 - GEN II: ESPANSIONE TECNOLOGICA E FUNZIONALITÀ ELETTRONICHE AVANZATE





TECNOLOGIA PER LA RIGENERAZIONE DELL'ASFALTOART 1000 - GEN II





INDICATORE LED INSTALLATO IN POSIZIONE ERGONOMICA SOPRA ALL'ATTREZZATURA: SUGGERISCE VISIVAMENTE LA CORRETTA VELOCITÀ DI AVANZAMENTO ALL'OPERATORE.



LA TECNOLOGIA ART 1000 SI PREFIGGE IL RISANAMENTO DEL DISSESTO STRADALE SUPERFICIALE, IN SITO, TRAMITE RIGENERAZIONE A FREDDO DEL CONGLOMERATO BITUMINOSO, RIUTILIZZANDO IL 100% DEL MATERIALE PRESENTE IN CANTIERE, SENZA PRODURRE RIFIUTO.

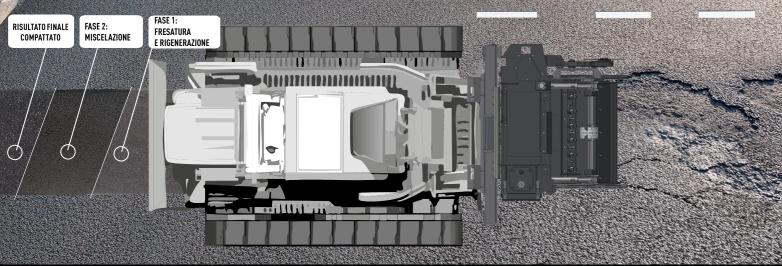


GARANTIRE LA MIGLIOR ESPERIENZA DI CONNETTIVITÀ TRA OPERATORE E TECNOLOGIA ART 1000.





RISULTATO FINALE COMPATTATO



simex.it



TECNOLOGIA PER LA RIGENERAZIONE DELL'ASFALTO



ART è una tecnologia brevettata da Simex per la rigenerazione del conglomerato bituminoso e riutilizza il 100% del materiale presente in sito senza asportazione di fresato o aggiunta di altri aggregati.

Si colloca negli interventi superficiali del manto stradale di tipo funzionale, fino a 100 mm di profondità. Non provoca disturbo al traffico veicolare e garantisce un'immediata percorribilità della strada. Assicura inoltre una ragionevole durata nel tempo consentendo agli Enti locali di pianificare le manutenzioni stradali, con un sensibile beneficio per la sicurezza degli utenti.



Simex ART è specificatamente studiata per il ripristino funzionale degli ammaloramenti delle pavimentazioni stradali quali:

- fessurazioni ramificate o "a pelle di coccodrillo"
- rigonfiamenti, depressioni, corrugamenti
- alterazioni localizzate del manto come perdite di aderenza e levigatura degli aggregati
- rappezzi temporanei



Simex ART si pone un triplice obiettivo:

- 1) Il risanamento degli ammaloramenti stradali superficiali in maniera veloce e efficace, senza l'interruzione totale della viabilità e soprattutto evitando di dover ripetutamente ricorrere a una manutenzione di tipo emergenziale.
- 2) L'abbattimento dei costi legati all'acquisto ed alla movimentazione di nuove materie prime, utilizzando esclusivamente il conglomerato bituminoso presente in loco.
- 3) L'ecosostenibilità ambientale: il recupero e la rigenerazione del 100% del materiale presente in sito e la riduzione del traffico di cantiere, implicito nell'approvvigionamento di nuovi materiali e nell'allontanamento di quelli asportati.

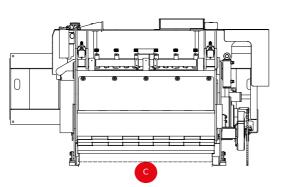


- Ripristino dell'ammaloramento superficiale, in modo veloce e duraturo nel tempo, permettendo una adeguata programmazione
- Cantiere stradale ridotto e dinamico: non occorre intervenire con macchine di grandi dimensioni, con sensibile riduzione del disturbo al traffico veicolare. Pochi addetti ed un unico veicolo contenente le attrezzature necessarie.
- Risparmio economico: nessun costo relativo al reperimento e al trasporto di nuove materie prime e inerti vergini.



- Impatto zero: si riutilizzano materiali preesistenti, riciclando e riabilitando il conglomerato bituminoso usurato. Non si produce rifiuto e l'operazione di rigenerazione sarà tecnicamente ripetibile anche in manutenzioni successive.
- Impiego di materiali ecocompatibili.
- Nessuna movimentazione e gestione di materiali o di rifiuti speciali.

DATI TECNICI		ART 1000
TAMBURO FRESANTE		
Larghezza C	mm inch	1000 40
TAMBURO FRANTUMATORE B		
Larghezza C	mm inch	1000 40
Profondità	mm inch	0 - 100 <i>0 - 4</i>
Regolazione profondità		destra e sinistra indipendenti - idraulica
Traslazione laterale		idraulica
Inclinazione		12°
Capacità serbatoio additivo	l gal	100 26
Peso (1)	kg Ibs	1860 4100
Portata olio richiesta	l/min gpm	115 - 152 30 - 40
Massima pressione olio	BAR psi	300 4350



⁽¹⁾ È responsabilità dell'installatore la verifica delle caratteristiche della macchina motrice, che devono essere idonee al peso e alle caratteristiche dell'attrezzatura. Si declina ogni responsabilità per le informazioni fornite. Con riserva di modifiche tecniche

FUNZIONAMENTO DI ART 1000 E METODOLOGIA OPERATIVA

FRESATURA E RIGENERAZIONE

Fresatura (A) fino a 100 mm di profondità (regolazione idraulica) a seconda dell'entità dell'ammaloramento. Il fresato viene miscelato con l'additivo rigenerante (B) e nebulizzato (C) ad alta pressione grazie all'apposita pompa. Il fresato miscelato passa nella seconda camera dove il tamburo frantumatore (D) lo riduce alla corretta granulometria e lo miscela ulteriormente. Una griglia in uscita (E) controlla la pezzatura ottenuta (0-15 mm).

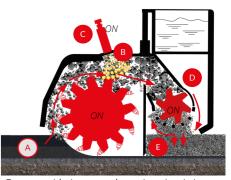
La nebulizzazione è gestita da un sistema elettronico integrato che permette di mantenere in modo automatico la percentuale di additivo, al variare della velocità di avanzamento, sulla base dei parametri iniziali impostati dall'operatore.

MISCELAZIONE

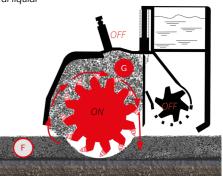
Miscelazione (F) del fresato ottenuto tramite tamburo fresante. La camera del tamburo frantumatore viene chiusa con apposito raschiatore (G). Questa fase può essere preceduta dalla stesa dell'eventuale legante (es.: cemento. Ciò dipende dalla tipologia di additivo utilizzato in fase 1).



Terminata la rigenerazione tramite ART 1000, si procede con la compattazione (piastra o rullo). Il risultato finale è un conglomerato bituminoso rigenerato al 100%, che una volta compattato risulta immediatamente transitabile.



Fresatura, riduzione granulometrica e immissione di liquidi



Miscelazione finale

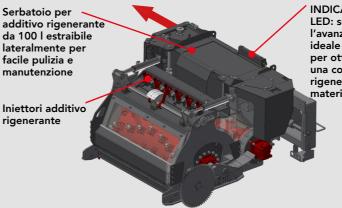


B Additivo rigenerante



Tamburo frantumatore Griglia controllo pezzatura 0-15 mm F Miscelazione finale

G Paratia separazione



INDICATORE LED: suggerisce l'avanzamento ideale all'operatore per ottenere una corretta rigenerazione del materiale fresato

> Ruota di rilevamento della velocità di avanzamento per il corretto dosaggio dell'additivo

Paratia: apre o chiude l'accesso alla seconda camera contenente il tamburo frantumatore

